lettera aperta

Domenica 6 novembre 2016 - XXXII domenica del tempo ordinario anno XLV n. 2357

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327- Fax 041 8010806 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 -10.30 - 12.00 - 18.30; in monastero ore 10.00 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 18.30 (la S. Messa viene celebrata in chiesa) - 7.00 (la S. Messa viene celebrata in monastero)

NIENTE TELECAMERE ALLA NOSTRA MATERNA

In giro per l'Italia talora si ha notizia di qualche insegnante che usa metodi "bruschi" sugli alunni, soprattutto piccoli. Qualcuno auspica le telecamere dentro le aule. Ero della stessa opinione, ma…



Come in ogni ambiente, anche nella scuola ci sono alcune fragilità. Di recente abbiamo notizia di educatrici e insegnanti accusate di maltrattare i piccoli loro affidati.
È successo in periferia di Palermo, nel Comune di La Spezia, vicino a Modena, in un piccolo comune dei Colli Berici e in altri casi ancora. Che fare? Alcuni propongono le telecamere in classe e, sinceramente, pensavo di essere il primo a farlo dal momento che non abbiamo proprio nulla da nascondere.
Ne ho parlato con una persona saggia e mi ha convinto del rovescio. Mi ha fatto notare che il rapporto educativo si basa sulla fiducia tra famiglie ed insegnanti. In passato, quando questo legame era più forte, l'insegnamento era più efficace. Oggi forse c'è più diffidenza. In certi casi i genitori manifestano il dissenso verso un insegnante davanti ai figli. Da parte mia incontro sempre insegnanti preparati, rispettosi e appassionati.
Mostrerei fiducia e rispetto verso tutti e in questo modo li aiutiamo a lavorare meglio nel loro ambiente. Se poi ci fosse un educatore troppo brusco, posto in un ambiente sereno, sarebbe subito aiutato dai col-

leghi a migliorarsi. Nel caso specifico del nostro Centro Infanzia sono certo che l'affetto e la responsabilità reciproca fra colleghi fa già più di qualunque telecamera. Per contro la videosorveglianza rischia di porre il gelo della diffidenza: tutti si sentirebbero sotto processo. Sarebbe la fine di un clima educativo.

don Gianni

500 ANNI DI RIFORMA PROTESTANTE

dritti al centro

Ricorrono in questi giorni i 500 anni dalla pubblicazione delle Tesi con le quali Lutero iniziò un cammino di riforma e aiutò la Chiesa intera a recuperare una maggiore fedeltà al Vangelo. Il Papa è andato in Svezia, patria della fede cristiana evangelica, per dimostrare la voglia di camminare insieme, fra fratelli cristiani sulla strada del Vangelo. È un gesto prezioso.

Non molti sanno che qui a Venezia c'è la comunità evangelica-luterana più vecchia d'Italia. Essa è una delle più antiche al di fuori della Germania, come testimonia una lettera che Martin Lutero scrisse personalmente per questa città. Lutero poi passò più volte per Venezia nei viaggi verso Roma: la Serenissima teneva infatti preziosi rapporti commerciali coi Tedeschi.

Non sarebbe male se anche noi, quasi sulle orme del Papa, facessimo qualche passo per conoscere i fatti del passato e lavorassimo per una Chiesa più unita. Forse la Curia potrebbe aiutare le parrocchie in tal senso. Forse il gruppo culturale potrebbe organizzare un approfondimento. Forse potrebbe esserci almeno una preghiera perché, dopo 500 anni di divisione, ci sia ora un segno di legame e vicinanza.



CIQUATTRO
BE CREATIVE
SITI WEB • GRAFICA • PUBBLICITÀ
CIQUATTRO - VIA TREZZO 29, 30174 CARPENEDO - MESTRE VENEZIA
TEL 041 5350903 - FAX 041 611563 - INFO@CIQUATTROAGENCY.IT
WWW.CIQUATTROAGENCY.IT

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO – MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564
Macelleria Fabio e Cristina Via Ca' Rossa 155 Tel. 041 616564

CREMAZIONI E CUSTODIA DELLE CENERI

in primo piano

A proposito di cremazioni, giusto qualche giorno fa “Il Gazzettino” ha riportato un dato molto interessante. Sulla base dei dati ufficiali forniti da Veritas, la società che per conto del Comune gestisce i servizi cimiteriali, tra Mestre e Venezia più della metà delle famiglie scelgono questa forma di sepoltura per i loro cari defunti, di gran lunga la prima soluzione rispetto alle tumulazioni in tombe e loculi ed alle inumazioni.

Un dato molto alto, esattamente tre volte tanto la media nazionale che si attesta sul 19,7 per cento del totale delle morti. Secondo quanto riferisce il principale quotidiano della città, le ragioni di un ricorso così massiccio alla cremazione risiedono nel fatto che nei cimiteri gli spazi sono ristretti, ma anche alla crisi economica che spinge molti a dare subito una sistemazione definitiva, evitando di dover procedere negli anni all’esumazione e alla ricollocazione dei resti della salma. *don Gianni*



ANCORA SU QUESTO ARGOMENTO

Qualche tempo fa, con l’approvazione di papa Francesco, è stata pubblicata l’Istruzione *Ad resurgendum cum Christo.* Il documento riprende e aggiorna le disposizioni che riguardano la sepoltura dei corpi, la cremazione e la custodia delle ceneri dei defunti.

In estrema sintesi, la Chiesa:

a) continua a preferire la sepoltura dei corpi, perché con essa si mostra la maggiore stima verso i defunti. “Seppellendo i corpi dei fedeli defunti, la Chiesa conferma la fede nella risurrezione della carne e intende mettere in rilievo l’alta dignità del corpo umano, come parte integrante della persona della quale il corpo condivide la storia” (art. 3);

b) la cremazione non è vietata, a meno che questa non sia stata scelta per ragioni contrarie alla dottrina cristiana (art. 4);

c) “Le ceneri del defunto devono essere conservate di regola in un luogo sacro, cioè nel cimitero o, se è il caso, in una chiesa o in un’area appositamente dedicata a tale scopo dalla competente autorità ecclesiastica” (art. 5);

d) la conservazione delle ceneri nell’abitazione domestica non è consentita (anche se in alcuni Stati, Italia compresa, le leggi civili lo consentono);

e) le ceneri non possono essere divise tra i vari nuclei familiari e vanno sempre assicurati il rispetto e le adeguate condizioni di conservazione (art. 6);

f) “Per evitare ogni tipo di equivoco panteista, naturalista o nichilista, non sia permessa la dispersione delle ceneri nell’aria, in terra o in acqua o in altro modo, oppure la conservazione delle ceneri in ricordi commemorativi, in pezzi di gioielleria o in altri oggetti” (art. 7).

Già alcuni anni fa mi permisi di scrivere alle autorità comunali competenti per le onoranze funebri per dichiarare la disponibilità della parrocchia dei Tolentini ad ospitare le urne contenenti le ceneri delle persone che avevano chiesto la cremazione.

Mi fu risposto che non era possibile per le leggi allora vigenti. Oggi, forse, le norme sono cambiate e - chissà - don Gianni potrebbe essere interessato a dichiarare la disponibilità della parrocchia ad offrire un luogo adeguato alla custodia dei resti mortali dei fedeli defunti che mediante il Battesimo sono diventati tempio dello Spirito Santo. La reposizione in un luogo sacro favorirebbe il ricordo e la preghiera per i defunti da parte dei familiari e della comunità cristiana che sono stati loro compagni di viaggio nel pellegrinaggio terreno.

don Mario





LA ROTONDA
cultura e società

"Chi dice donne, dice danno" diceva un vecchio adagio, forse un po' maschilista. Un'amica mi fece però osservare quanto vero fosse, e quanto la parola "danno" fosse da associare alle "donne"; in particolare, mi richiamava, "le donne danno la vita". In questo senso donne e guerra rappresentano, a maggior ragione, un ossimoro. Le donne sono le protagoniste non combattenti dei conflitti; sicuramente le più colpite negli affetti, ma anche coloro che maggiormente risentono delle mutate, e peggiorate, condizioni materiali, costrette a farsi carico delle proprie famiglie, ma anche della cosiddetta "economia di guerra" del Paese. Per ragionare delle donne nella prima guerra mondiale, la Rotonda propone una serata: "Donne in guerra: infermiere, operaie, madri, vedove (1914-1918)" con lo storico Daniele Ceschin.
Mercoledì 9 novembre, alle 20.45, in sala Lux. Ingresso libero.

IL GERMOGLIO
news

"BATER SAN MARTIN"
Venerdì 11 novembre, festa di San Martino, i bambini del Germoglio andranno a trovare le persone anziane del Centro don Vecchi. Un'occasione preziosa per portare disegni, dolci, canti e poesie, ma soprattutto un "sorriso ai nonni". Noi insegnanti siamo certe che anziani e bambini staranno bene insieme perché sono una ricchezza gli uni per gli altri e sicuramente porteremo a casa un tenero ricordo. *Federica Duse*

DRITTI SUI DIRITTI
La settimana scorsa, si è conclusa la manifestazione mestrina "Dritti sui diritti" che ha coinvolto le nostre scuole della zona. L'evento, organizzato dai Servizi educativi della Città Metropolitana, ha dato l'opportunità alle scuole dell'infanzia di esprimere la loro creatività attraverso elaborati di vario tipo, che sono stati esposti presso la sede dei Servizi educativi di viale San Marco. Il nostro Centro Infanzia ha partecipato con un'opera realizzata dai bambini del Nido seguiti dall'educatrice Michela Piutti, dal titolo "Fiori e Colori" realizzato ed esposto in occasione della "Biennale d'arte del bambino". È sempre gratificante manifestare la nostra presenza nel territorio testimoniando la passione con la quale il nostro Asilo porta avanti la sua missione educativa. *Fiorella Vanin*



BOTTEGA SOLIDALE

La notizia era nell'aria da tempo. Ora gli eventi hanno subito una brusca accelerazione. La "Cittadella della solidarietà" non è per sé una costruzione fisica di muri: non basta certo questo a fare carità. È un gruppo di persone che si vogliono bene e vogliono bene ai più bisognosi nel nome di Cristo Gesù. Per questo la nostra Bottega Solidale si sposta per qualche mese ai Centri don Vecchi e inizia la collaborazione con le altre realtà che lì già stanno operando, per stabilire, nel limite del possibile, un servizio efficace e unitario verso i bisognosi.

USCITA DEI GIOVANI

Sabato e domenica prossimi, 12 e 13 novembre, c'è l'uscita dei giovani a Villa Flangini. Le iscrizioni si sono chiuse con un numero molto buono di partecipanti, che riempiranno tutta la nostra splendida casa sui colli asolani. Ricordiamo alcune note fondamentali: come già spiegato, è necessario portarsi il sacco a pelo poiché non tutti potranno dormire sui letti; inoltre, occorre portare il cibo e le bibite che servono secondo le indicazioni che saranno date dagli animatori; il viaggio di andata e ritorno viene effettuato con le automobili messe a disposizione sempre dagli animatori. La partenza è fissata per le ore 15 dal patronato. È raccomandata la puntualità. Il ritorno è fissato per le ore 16-16.30 di domenica, sempre in patronato.

INCONTRI DEI CHIERICHETTI

Giovedì sera si è tenuto l'incontro di programmazione del campo invernale a Gosaldo per i chierichetti. Un altro appuntamento per il gruppo, già in agenda e da tenere a mente, è fissato per sabato 26 novembre alle 15.30 quando tutti i ragazzi che hanno partecipato allo scorso campo estivo sono invitati per un momento di festa a ripercorrere l'esperienza trascorsa alla Malga dei Faggi con una bella carrellata di foto ricordo.

USCITA GENITORI 3ª ELEMENTARE

Domenica prossima, 13 novembre, è in programma l'uscita dei genitori di terza elementare. L'appuntamento è fissato per le ore 9. Ne raccomandiamo la presenza.

CORO GIOVANI DELLA DOMENICA

La domenica mattina alle 10.30 molti ragazzi e giovani si stanno incontrando per fare le prove di canto per la S. Messa. L'iniziativa sta proprio funzionando. È gestita da giovani e per i giovani. Raccomando a chi ne avesse passione di partecipare.

PROVE DI UN MONDO NUOVO

Domenica scorsa si è conclusa la sesta edizione delle "72 ore con le maniche in su", la quattro giorni di volontariato continuativo che quest'anno ha superato le mille adesioni. Anche la nostra parrocchia ha ospitato 15 ragazzi delle scuole superiori ai quali abbiamo offerto vitto e alloggio in patronato. Nel loro servizio si sono occupati di ripulire viale Garibaldi dall'abbondante tappeto di foglie che in questi giorni d'autunno ha ricoperto i marciapiedi, mettendo a repentaglio la sicurezza delle persone, soprattutto degli anziani, che in queste situazioni rischiano di scivolare e cadere. L'intervento è stato apprezzato da molti che hanno visto questi giovani lavorare con passione ed entusiasmo, magari sopperendo a qualche mancanza di Veritas che nelle giornate di abbondante caduta delle foglie, forse, potrebbe organizzare più turni per mantenere pulito e ordinato quello che tutti chiamano il *boulevard* mestrino. L'occasione, peraltro, ha spinto qualcuno a chiedersi perché anche altri - ad esempio gli immigrati in attesa di permesso di soggiorno - non possano essere impiegati in questo tipo di lavoro: ne beneficerebbero loro, anziché restare con le mani in mano tutto il giorno, e sarebbe reso un servizio prezioso alla collettività. La parrocchia plaude all'impegno dei 15 giovani che ha ospitato e che hanno terminato l'e-





sperienza certamente stanchi anche perché, come si addice in queste circostanze, la notte hanno più chiacchierato in compagnia che dormito.

SANTA MESSA IN MONASTERO
Ho saputo che domenica scorsa qualcuno si è lamentato perché abbiamo anticipato dalle 10.00 alle 8.00 della domenica mattina la S. Messa al monastero. Mi rincresce. E ancor più mi dispiace aver spento sul nascere le proteste con risposte piuttosto ferme. Come ho già detto a chi mi aveva chiesto di ripensarci, scrivo ora su "lettera aperta" che la decisione è stata del Consiglio pastorale. Proprio del Consiglio e non del parroco. Ritengo poi che le decisioni prese tutti insieme non vadano in alcun modo cambiate. E dunque terremo questo calendario fino almeno a fine dicembre. I rappresentanti del Consiglio, nominati dall'assemblea sappiano di interpretare anche queste lamentele e le riferiscano alla prossima riunione. Anche in futuro però si sappia pure che spetta al parroco, in base alle necessità pastorali (e anche in base al numero di sacerdoti disponibili) decidere l'orario delle S. Messe in una parrocchia. Qualora ci fossero altre decisioni da prendere in tal senso si sappia che non sarà facile chiedermi di cambiare idea solo protestando. Se Carpenedo avesse dato qualche prete in questi decenni oppure una sola vocazione alla vita religiosa, sarei più accorto nel rispettare l'opinione in tal senso. Troppo facile però voler comandare senza mai pagare un pegno per le decisioni da prendere. *don Gianni*

PELLEGRINAGGIO MARIANO
Sabato 5 novembre il patriarca Francesco Moraglia guiderà il pellegrinaggio mariano nel nostro vicariato. Si partirà alle 7.30 dalla chiesa del Corpus Domini del Quartiere Pertini e, recitando il rosario, si giungerà a quella di Santa Maria della Pace in via Bissuola, dove sarà celebrata la S. Messa. A conclusione verrà condivisa una semplice colazione fraterna. Invitiamo a diffondere la notizia. Siamo tutti invitati a parteciparvi.



SPETTACOLO CARLO E GIORGIO
"Il Vangelo secondo Carlo & Giorgio", andato in scena mercoledì scorso al Toniolo, è stato un successone. Chi l'ha visto, ha riferito all'unanimità che si è trattato di uno spettacolo molto bello perché, pur facendo ridere, è stato molto serio e ha saputo trasmettere dei messaggi di fede importanti, parlando con il linguaggio dei ragazzi. L'evento si rivolgeva a tutte le parrocchie di Mestre. Purtroppo non tutti quelli della nostra che avrebbero voluto partecipare sono riusciti a farlo, perché il teatro si è riempito in tutti i suoi 740 posti e c'è chi non ha avuto il biglietto. Le richieste sia dalla seconda che dalla terza media sono state tantissime e proprio perché era stata raggiunta la capienza massima, ci è risultato del tutto impossibile esaudirle. Diciamo subito che se abbiamo sbagliato qualcosa nella comunicazione, chiediamo scusa alle famiglie. Il nostro desiderio è capire se c'è un modo per recuperare, magari riorganizzando lo spettacolo qui da noi. Abbiamo già contattato i due comici e stiamo vedendo il da farsi, anche perché hanno un calendario fittissimo di spettacoli essendo in tour con il loro ultimo lavoro intitolato "I migliori danni della nostra vita".

AMICI DEL PATRONATO
Sabato e domenica prossimi, 12 e 13 novembre, torna "Rigiocattoliamo", la bella iniziativa di beneficenza promossa dagli Amici del patronato e giunta ormai alla quarta edizione. In entrambe le giornate - sabato dalle 17 alle 19.30 e domenica dalle 9 alle 13 - sarà presente un piccolo stand sul sagrato della chiesa dove si potranno acquistare a prezzi sim-



bolici giochi di ogni tipo e in buone condizioni, ricevuti nell'ultimo periodo in patronato. Tutti i soldi raccolti saranno destinati in parte all'abbellimento della sala giochi "Cristina" e una buona quota a sostegno delle esigenze del nostro padre Vincenzo per la sua missione sul Rio delle Amazzoni in Brasile.

PROGETTO DEL PATRONATO

C'è la voglia di sistemare tutto l'esterno del patronato. Ne abbiamo parlato con gli Amici del patronato e coi responsabili della sagra. Ne stiamo parlando con gli educatori dei ragazzi e dei giovani e ne parleremo coi capi scout. Chiedo a chi ha a cuore il patronato di fare liberamente le sue proposte per un'eventuale rifacimento dell'esterno. Non si tratta di darmi in mano progetti esecutivi. A quello penseremo poi. Se però qualcuno ha da proporre un'idea lo faccia nel modo più chiaro e sereno. Nel limite del possibile la terremo in considerazione. In fondo alla chiesa lasciamo qualche planimetria sull'esterno. Chi lo vuole faccia le sue osservazioni. Per esempio: io ritengo che in un nuovo patronato le auto, i motorini e le bici non dovranno entrare: si dovrà lasciare spazio ai bambini. Ritengo che si debba fare di tutto per eliminare le barriere architettoniche. Immagino di fare il possibile per dare decoro alla sagra cercando di fare una cucina dignitosa e uno spazio per la cena da usare anche per altre grandi feste durante l'anno. Credo che si debba prevedere degli spazi di accoglienza riparati e un luogo di gioco anche per i bambini più piccoli. A me piace il verde e per parte mia ne metterei ovunque. Per il resto attendo osservazioni scritte. Grazie di cuore. *don Gianni*

LA CATECHESI DEGLI ADULTI

Ricordo sempre che il martedì sera c'è la catechesi degli adulti. Fin qui non è andata benissimo: una sera ha piovuto molto, un'altra abbiamo saltato per i Santi. Da martedì prossimo finalmente si ricomincia con un ritmo continuo. Vi invito, come sempre. Alle 20.45 al piano terra della sala Lux.

PARROCCHIA
SANTI GERVASIO E PROTASIO

RIGIOCATTOLIAMO 2016

parte del ricavato verrà devoluto a Padre Vincenzo per le sue Missioni

INVITO AL
MERCATINO DEI GIOCHI E DEI LIBRI USATI



Sabato 12 novembre pomeriggio dalle ore 17.30 presso la Sala Lux. Domenica 13 novembre mattina sul sagrato della chiesa.

Per sostenere le attività del Patronato e per educare i bimbi e ragazzi a riciclare i giochi poco usati ma in ottime condizioni.
I giochi si raccolgono tutti i pomeriggi in sala giochi

VI ASPETTIAMO NUMEROSI!!!
GLI AMICI DEL PATRONATO

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità — *di Plinio Borghi*

Siamo all'epilogo del "Credo" e perfino la natura ci aiuta a comprenderlo. D'altronde, cosa meglio della natura può darci la sensazione del ciclo della vita? Quest'aspetto crepuscolare che novembre ci presenta ben si coniuga sia con il ricordo di quanti ci hanno preceduto sia con la conclusione dell'anno liturgico, che già si aggancia, anche nelle argomentazioni, con il nuovo incalzante. Nulla muore in natura, sebbene par di assistere a un arresto generale, nemmeno ciò che in teoria marcisce sul serio, perché anche quello serve a favorire la ripresa della nuova vita: il famoso seme che se non si sacrifica non potrà mai generare la pianta. Così è con i nostri morti, che solo agli stolti possono sembrare tali, recita l'antifona: essi invece sono vivi e sono nelle mani di Dio e non saranno più tormentati dal male, sono in pace. E continuano a rimanere in comunione con noi ("**la comunione dei santi**"). Certo, non tutti godranno il premio agognato: coloro che non si sono peritati di lasciare questo mondo da giusti non lo avranno, né sarà loro concesso dopo che la **resurrezione della carne** avrà sancito lo status quo, com'è così ben descritto nel famoso cap. 25 di Matteo. Proprio oggi, per restare in tema, la liturgia ci offre due spaccati interessanti: da un lato la prima lettura, dal secondo libro dei Maccabei, ci racconta la tragica fine di sette fratelli e della loro madre, per mano del re, per non aver voluto tradire i princìpi della fede; moriranno fiduciosi nella promessa di Dio circa la resurrezione. Emblematica la frase che il quarto infine rivolge al re: "*Ma per te la resurrezione non sarà per la vita*". Dall'altro lato il vangelo registra una provocazione a Gesù da parte di alcuni sadducei, non credenti nella resurrezione, con motivazioni da presa in giro. Il Maestro risponde a tono, ma anche qui colpisce molto la frase finale, che non è ad effetto, ma evidenzia una sacrosanta verità di positività e di speranza: "*Dio non è il Dio dei morti, ma dei vivi; perché tutti vivono per lui*". D'altra parte, si leggeva proprio la scorsa settimana dal libro della Sapienza, se Dio volesse la morte di qualcosa, non l'avrebbe nemmeno creata!. Ecco riassunto l'epilogo della nostra professione di fede, che vede nel culto dei santi la certezza in cui è riposta la nostra speranza e nel suffragio per le anime dei defunti (tutti, non sta a noi giudicare chi può o non può essersi salvato) la prospettiva aperta dalle parole di Gesù: **la vita eterna. Amen.**

CHIUSURA DELL'ANNO SANTO

Domenica 13 novembre si terrà la conclusione dell'Anno Santo in diocesi. Il patriarca Francesco Moraglia chiuderà la Porta Santa della basilica di San Marco e alle ore 16 celebrerà l'Eucaristia solenne di ringraziamento per questo tempo prezioso di preghiera in cui si è potuto riflettere e sperimentare la potenza straordinaria della Misericordia di Dio.

LE MESSE DI NOVEMBRE

Nel mese di novembre celebriamo giorno per giorno, la Messa delle 18.30 per i defunti della nostra parrocchia suddivisi via per via. Accanto alle specifiche intenzioni, che ciascuno può indicare, come già fatto negli scorsi anni, noi ci incarichiamo di pregare ogni giorno per chi ci ha lasciato, dell'una o dell'altra strada. È un modo per esprimere la vicinanza ai nostri cari e per ricordarli in modo esplicito invito a concorrere ad un'offerta, gesto dell'amore personale per chi è nel bisogno. A ciascuna famiglia per richiamare questa occasione sarà inviata una lettera. Se ci fossero dei disguidi, chiedo comunque di far riferimento al calendario pubblicato a fianco, dove verrà indicato il turno della preghiera. *don Gianni*

GENTE VENETA

Dalla scorsa settimana, il giornale diocesano "Gente Veneta" ha aumentato il prezzo di copertina, passato da 1,50 a 1,80 euro a copia. Era da un po' di tempo che non c'era un rialzo, diventato ora necessario a causa dell'aumento dei costi di produzione. Per gli abbonati, invece, non c'è alcun incremento, per cui il consiglio per una soluzione più vantaggiosa è di sottoscrivere l'abbonamento per ricevere il settimanale a prezzo bloccato.

Associazione "IL RITROVO"
in via Del Rigo, 14 a Carpenedo

Martedi 8 Novembre ore 15.30

il gruppo corale

"LA BARCAROLA"

diretto dal
prof. Antonio Socal



eseguirà le più belle canzoni veneziane



INGRESSO LIBERO

CALENDARIO

della settimana

DOMENICA 6 NOVEMBRE
Incontro diocesano delle famiglie
Assemblea di Zona per gli scout
9.00 Attività di un branco dei lupetti
10.30 Riunione coro dei giovani
12.00 Uscita dei ragazzi e dei genitori di 2ª media
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

LUNEDÌ 7 NOVEMBRE
17.00 Catechesi 5ª elementare
17.00 Catechesi 1ª media
17.00 Catechesi 2ª media
18.30 S. Messa per i defunti: vie Goldoni e Sem Benelli
19.00 Incontro 5ª superiore e giovani
20.45 Incontro gruppo missioni

MARTEDÌ 8 NOVEMBRE
16.30 Doposcuola
16.30 Corso di acquerello
18.30 S. Messa per i defunti: vie Vallon e Montemerlo
19.00 Catechesi 3ª superiore
20.45 Catechesi degli adulti

MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE
Dedicazione della basilica Lateranense
9.00 Gruppo "San Camillo"
16.45 Catechesi 2ª elementare
18.00 Prove di canto della Corale Carpinetum
18.30 S. Messa per i defunti: vie Montegrotto e Monte Berico
19.00 Riconciliazione 1ª superiore
20.45 La Rotonda: "Donne in guerra" in sala Lux

GIOVEDÌ 10 NOVEMBRE
16.45 Catechesi 3ª elementare
16.45 Catechesi 4ª elementare
17.00 Catechesi 3ª media
18.00 Gruppo San Vincenzo
18.30 S. Messa per i defunti: vie Venturi, Fridatti e Rossi
19.00 Amici del patronato
19.00 Riconciliazione 2ª - 3ª - 4ª superiore
21.00 Comunità capi

VENERDÌ 11 NOVEMBRE - SAN MARTINO
16.30 Doposcuola
14.00 Partenza per la festa di San Martino ad Asolo
18.30 S. Messa per i defunti: vie Dri e Passo Falzarego

SABATO 12 NOVEMBRE
11.00 Catechesi dei gruppi del sabato mattina
14.30 Attività dei reparti scout
Incontro chierichetti

DOMENICA 13 NOVEMBRE
Rigiocattoliamo Amici del patronato
Uscita giovani
9.00 Attività dei lupetti
9.00 Uscita genitori 3ª elementare
11.30 Riunione coro giovani
16.00 Chiusura Porta Santa in diocesi
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

Dal lunedì al sabato alle 17.40, Rosario in chiesa